



COMUNE DI RUMO

(Prov. di Trento)

3 - MAR 2015

Cat. 4 Fasc. 4
Prot. 632

COMUNE DI RUMO

PROVINCIA DI TRENTO

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI

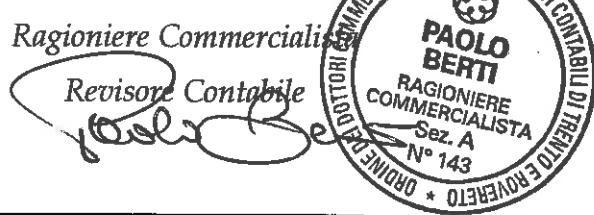
Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015

Il revisione dei conti

Paolo Berti

Ragioniere Commercialista

Revisore Contabile



Sommario

Verifiche preliminari.....	p. 3
Quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza.....	p. 4
Risultati differenziali	p. 5
Entrate derivanti da accensione di prestiti	p. 5
Rispetto del limite di indebitamento.....	p. 6
Forme particolari di finanziamento.....	p. 6
Indicatori finanziari ed economici generali	p. 7
Entrate e spese Una Tantum	p. 8
Contributo per permesso di costruire	p. 8
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	p. 9
Recupero evasione tributaria	p. 9
Risultato di gestione	p. 10
Risultato di amministrazione	p. 10
Avanzo di amministrazione applicato al bilancio	p. 11
Situazione di cassa	p. 11
Entrata corrente per IMIS:.....	p. 12
Entrate e spese in conto capitale	p. 13
Classificazione delle spese correnti per intervento.....	p. 14
Verifica delle previsioni pluriennali	p. 14
Relazione previsionale e programmatica	p. 16
Programma triennale ed elenco lavori pubblici	p. 17
Procedure di formazione del bilancio pubblico.....	p. 17
Organismi partecipati	p. 17
Osservazioni.....	p. 17
Conclusioni.....	p. 19

Verifiche preliminari

Il sottoscritto rag. PAOLO BERTI, commercialista e revisore contabile in FONDO, nominato Revisore dei conti con Delibera Consiliare n. 19 del 18-09-2014, per il triennio 2014/2017, ai sensi dell'art. 39 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n.4/L:

- ricevuto in data 20/02/2015 lo schema del bilancio di previsione 2015, approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 08 di data 18/02/2015 ed i relativi seguenti allegati obbligatori:
1. bilancio pluriennale 2015/2017;
 2. relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 3. rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (2013);
 4. il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale degli interventi di cui all'art. 13 del Regolamento di contabilità dell'Ente;
 5. parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale ⁽¹⁾;

Sono stati inoltre messi a disposizione i seguenti documenti:

- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità
- dimostrazione del risultato di amministrazione presunto per l'esercizio 2013;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- analisi compatibilità generali di indebitamento;
- elenco spese in c/capitale e relativo finanziamento anno 2015;
- elenco spese in c/capitale finanziate con i proventi delle concessioni edilizie;
- elenco delle spese finanziate con i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada (art. 208 D. Lgs. n.285/92)

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare la L. P. 15.11.1993, n. 36 e successive modificazioni;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il vigente regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Il revisore ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- UNITÀ**: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
- ANNUALITÀ**: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri

⁽¹⁾ Ai sensi dell'Art. 3 comma 2 del Regolamento di contabilità.

esercizi;

- UNIVERSALITÀ**: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- INTEGRITÀ**: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- VERIDICITÀ e ATTENDIBILITÀ**: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
- PUBBLICITÀ**: le previsioni sono “leggibili” ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
- PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO**: viene rispettato il pareggio di bilancio come appresso dimostrato:

DATO ATTO CHE:

- che il Bilancio di previsione 2014 si sintetizza nelle seguenti evidenze:

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	402.650,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.166.865,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	201.913,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.191.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	753.902,00	Sommano	2.357.865,00
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	890.700,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	200.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	391.600,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	605.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	605.000,00
<i>Totale</i>	3.054.165,00	<i>Totale</i>	3.354.465,00
Avanzo di amministrazione	300.300,00	Disavanzo di amministrazione	
Totale complessivo entrate	3.354.465,00	Totale complessivo spese	3.354.465,00

- è stato inoltre verificato l'equilibrio finale di bilancio come dimostrato dal seguente prospetto:

E' stato inoltre verificato l'equilibrio finale di bilancio appresso dimostrato.

Risultati differenziali					
A) Equilibrio economico finanziario					
Entrate titoli I - II - III	(+)	1.358.465,00	La differenza di €		
Spese correnti	(-)	1.166.865,00	è finanziata con:		
		191.600,00	1) quote di oneri di urbanizzazione		
Quote di capitale			2) Mutuo per debiti fuori bilancio		
di ammortamento dei mutui	(-)	191.600,00	3) avanzo di amministrazione		
			per debiti fuori bilancio		
B) Equilibrio finale					
Entrate finali (av.+ titoli I+II+III+IV)	(+)	2.549.465,00	4) AVANZO UTILIZZATO A PARTE		
Spese finali (disav. + titolo I + II)	(-)	2.357.865,00	CORRENTE		
Finanziarie	(-)				
Saldo netto da:					
Impiegare	(+)	191.600,00			

- le previsioni di entrata e di spesa corrente risultano basate sull'andamento storico dei vari capitoli, nonché nel rispetto delle disposizioni in materia dettate dall'Ente ed appaiono quindi veridiche in relazione all'attività dello stesso.
- È stato inoltre appurato che l'apposizione a Fondo di Riserva ordinario per Euro 16.000 rientra nei limiti di cui all'art. 14 (2% spese correnti inizialmente previste) del vigente Regolamento di contabilità.

Entrate derivanti da accensione di prestiti (Tit. V, ctg. 2-3-4)

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2013	2014	2015	2016	2017
residuo debito	2.783.302	2.791.496	2.605.023	2.413.511	2.233.068
nuovi prestiti	200.000				
prestiti rimborsati	191.805	186.473	191.512	180.443	185.824
estinzioni anticipate					
totale fine anno	2.791.496	2.605.023	2.413.511	2.233.068	2.047.244

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2013	2014	2015	2016	2017
oneri finanziari	106.158,00	100.979,00	95.940,37	90.706,67	85.326,09
quota capitale	191.804,00	186.474,00	191.512,11	180.443,25	185.823,83
totale fine anno	297.962,00	287.453,00	287.452,48	271.149,92	271.149,92

Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m., si espone la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2013 - 2015 sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 201 - 2013, nonché le proiezioni per il successivo biennio 2015-2016:

	2013	2014	2015	2016	2017
Entrate (precedente esercizio chiuso)	1.672.123,87	1.672.012,15	1.738.731,04	1.771.018,00	1.358.465,00
interessi	106.158,82	100.978,92	95.940,37	90.706,67	85.236,09
Interessi relativi all'esercizio	2.013,00	2.014,00	2.015,00	2.016,00	2.017,00
Incidenza	6,349%	6,039%	5,518%	5,122%	6,274%

(la verifica per il 2016 è stata effettuata con riferimento alle previsioni definitive 2014, nel mentre quella per il 2017 è stata eseguita con riferimento alle previsioni 2015).

Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg

Il sottoscritto revisore ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste nel bilancio 2015 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.:

	Euro
• mutui;	0
• prestiti obbligazionari;	0
• aperture di credito;	0
• altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare;	0
TOTALE	0

Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

L'Ente non ha fatto ricorso ad utilizzo di strumenti di finanza innovativa ne prevede il ricorso.

La gestione finanziaria complessiva del 2015 risulta in equilibrio.

Indicatori finanziari ed economici generali

	Rendiconto 2013	Assestato 2014	Previsione 2015
Abitanti	830	814	814
Dipendenti	9,00	9,00	9,00
Autonomia finanziaria (E: Titolo I + Titolo III / E: Titoli I + II + III) x 100	79,63%	75,53%	85,14%
Autonomia impositiva (E: Titolo I / E: Titoli I + II + III) x 100	16,89%	16,67%	29,64%
Pressione finanziaria (E: Titolo I + Titolo III / Popolazione)	1.668,11	1.643,31	1.420,83
Pressione tributaria (E: Titolo I / Popolazione)	353,84	362,59	494,66
Intervento erariale (E: Trasferimenti statali / Popolazione)	0,00	0,00	0,00
Intervento provinciale (E: Trasferimenti provinciali / Popolazione)	405,78	516,67	233,55
Indebitamento pro capite (S: Residui debiti mutui / Popolazione)	3.363,25	3.200,27	2.965,00
Rigidità spesa corrente (S: Spese personale + quota amm.to mutui / E: Titoli I + II + III) x 100	33,05%	32,79%	39,73%
Rapporto dipendenti / popolazione (Dipendenti / Popolazione) x 100	1,08	1,11	1,11

In merito a tali indicatori si osserva:

- L'indice di **"autonomia finanziaria"** evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie su quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti. Se inferiore al 40% per i comuni rileva condizioni di deficitarietà.
- L'indice di **"autonomia impositiva"** è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'ente di prelevare risorse coattivamente.
- L'indice di **"pressione finanziaria"** indica la pressione fiscale esercitata dall'ente e dallo Stato sulla popolazione di riferimento.
- L'indice di **"pressione tributaria"** evidenzia il prelievo tributario medio pro capite.
- Gli indici di **"intervento erariale"** e di **"intervento provinciale"** evidenziano l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dai due livelli di governo.
- L'indice di **"indebitamento pro capite"** evidenzia il debito per ciascun abitante per i mutui in ammortamento.
- L'indice di **"rigidità della spesa corrente"** evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso delle rate dei mutui, ovvero le spese rigide. Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.
- Il rapporto **dipendenti / popolazione** evidenzia il numero dei dipendenti per ogni 100 abitanti.

Dalla verifica dei parametri di deficitarietà, risulta che il comune non è nella condizione di

deficit strutturale e pertanto non è tenuto alla copertura minima del costo dei servizi.

Entrate e spese Una Tantum

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese una tantum ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1:

	Entrate Una tantum (A)	Spese Una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate tributarie anni precedenti		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
-		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- trattamento fine rapporto a personale cessato		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- altre da specificare: manutenzione straordinaria viabilità		
Totali	zero	zero
Differenza (A-B)		zero

Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2015 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Esercizio 2012 (Titolo IV)	Esercizio 2013 (Titolo IV)	Esercizio 2014 * (Titolo IV)	Esercizio 2015(Titolo IV)
Previsione				10000
Accertamento	28.686,64	33106,70	16.043,94	
Riscossione (competenza)	26.686,64	33.106,70	0,00	

* Previsione definitiva 2014

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è la seguente:

1 anno 2013 0,00%

2 anno 2014 0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

L'ente non gestisce tale servizio/controllo, ma istituito presso lo stesso data la presenza in loco della stazione dei Carabinieri che già svolge servizio di prevenzione e accertamento per violazioni al codice della strada.

Recupero evasione tributaria

Le entrate presentano il seguente andamento:

Recupero evasione ICI/IMUP	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014 *	Esercizio 2015
Previsione				2.500,00
Accertamento	1.213,23	2203,91	2.000,00	
Riscossione (competenza)	661,89	797,07	0	

* Prev. def. 2014

I residui attivi al 01/01/2014 per recupero evasione ICI/IMUP hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2014	1.406,84
Riscossioni in conto residui anno 2013	1.406,84
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2014	0,00

Recupero evasione TARSU/TARES/TIA/TARES TARI	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014 *	Esercizio 2015
Previsione				negativo
Accertamento	negativo	negativo	negativo	
Riscossione (competenza)				

* Prev. def. 2014

Recupero evasione ALTRI TRIBUTI	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014 *	Esercizio 2015
Previsione				negativo

Accertamento	negativo	negativo	negativo	
Riscossione (competenza)				

* Prev. def. 2014

Risultato di gestione

La gestione di competenza (accertamenti meno impegni) degli esercizi precedenti presenta i seguenti risultati:

Risultato 2012	Risultato 2013	Risultato 2014
-33.752,11	277.038,59	Non disponibile

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2011	Risultato 2012	Risultato 2013
Risultato di amministrazione (+/-)	481.056,73	597.140,67	566.654,88
<i>di cui:</i>			
Vincolato	111.832,00	88.2103,64	36.169,05
Per investimenti	310.781,87	447.969,91	467.565,14
Per fondo ammortamento			
Non vincolato	58.442,86	59.957,11	62.900,69

L'avanzo presunto quantificato a fine 2014 non risulta ancora quantificato ma si profila di importo largamente superiore all'avanzo applicato al bilancio di previsione 2015.

Anche la composizione dell'avanzo presunto non risulta ancora quantificata nei dettagli:

- 1 variazioni positive nella gestione dei residui € ????
- 2 da avanzo presunto della gestione di competenza 2014 € ???
- 3 da avanzo esercizi precedenti utilizzato in competenza 2014 € ????
- 4 da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato € ?????

Relativamente all'avanzo di amministrazione applicato al bilancio 2015 si dettaglia quanto segue:

	Preventivo 2015
Avanzo vincolato applicato alla spese in conto capitale	€ 300.300,00
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	0
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	0
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	€ 300.300,00

Entrate correnti

a) Addizionale comunale dell'Irpef

L'ente non ha mai introdotto l'addizionale comunale sull'Irpef.

b) Altri tributi ed imposte

	Previsione 2015
TOSAP	Non presente
Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni	150
IMIS	400.000

Relativamente ai tributi e/o tariffe sopra elencate, nella predisposizione del bilancio per il 2015, non si sono previste riduzioni, aumenti, eliminazione di agevolazioni o introduzioni di nuove riduzioni facoltative

Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati (rilevabili dai conti di tesoreria, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno):

	Disponibilità	Anticipazioni
--	---------------	---------------

Anno 2012	296.786,54	0
Anno 2013	147.665,38	0
Anno 2014	149.678,01	0

Entrata corrente IMIS

Relativamente alla nuova imposta immobiliare semplice istituita in Provincia di Trento in sostituzione dell'Imu e della Tasi con Legge del 30/12/2014, n^o 14, l'Ente ha adottato la normativa standard stabilità dall'Ente provinciale circa aliquote di imposizione, risduzioni ed esenzioni, così riassunte:

Fattispecie	Aliquota per mille	Detrazioni Riduzioni
Abitazione principale	3,5	Pari all'imposta su A2 di 5,5 vani su rendita catastale maggiorata del 30%
Fabbricati abitativi e pertinenze	8,6	
Altri fabbricati	8,6	
Fabbricati strumentali agricoli	1,0	Deduzione di € 550
Aree edificabili	8,6	
Terreni agricoli	Esenti	
		Riduzione della base imponibile del 50% per fabbricati di interesse storico o artistico e fabricati dichiarati inagibili o inabitabili

Entrate e spese in conto capitale

	Prev. Def. 2014	Previsione 2015
	€uro	€uro
Titolo 4 - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti		
Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali	604.000,00	604.000,00
Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato		
Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Provincia	181.400,00	136.400,00
Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	139.300,00	139.300,00
Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti	11.000,00	11.000,00
Categoria 6: Riscossione di crediti		
Totale ...	935.700,00	890.700,00
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti		
Categoria 1: Anticipazioni di cassa		
Categoria 2: Finanziamenti a breve termine		
Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti		
Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari		
Totale ...		
Da avanzo di amministrazione applicato per spese in conto capitale	452.300,00	300.300,00
Da avanzo economico	123.000,00	
Al netto delle concessioni edilizie		
Al netto dei proventi per alienazione di beni per la copertura di debiti fuori bilancio (Artt. 36 e 37 d.lgs. 77/95)		
Totale Risorse per investimenti ...	1.511.000,00	1.191.000,00
Spesa		
<i>Titolo II: Spese in conto capitale</i>	1.511.000,00	1.191.000,00
Totale Spese per investimenti ...	1.511.000,00	1.191.000,00

In relazione agli investimenti previsti si osserva :

- ♦ che gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale;

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti. Tenuto conto del ricorso alle anticipazioni negli anni precedenti si osserva che l'iscrizione appare puramente prudenziale.

Titolo I - Spese correnti

La struttura delle spese si articola in quattro livelli: 1. Titolo, 2. Funzione, 3. Servizio, 4. Intervento.

Sulla base del rendiconto 2013, del bilancio assestato 2014 e degli allegati esplicativi è stata verificata la congruità delle previsioni di spesa contenute nel bilancio 2015.

Classificazione delle spese correnti per intervento

		Rendiconto 2013	Previsione 2014	Assestato 2014	Previsione 2015
<i>Int. 01 -</i>	Personale	€ 382.870,27	394.200,00	394.200,00	348.200,00
<i>Int. 02 -</i>	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	€ 141.994,72	135.051,00	135.051,00	123.650,00
<i>Int. 03 -</i>	Prestazioni di servizi	€ 411.272,06	440.065,00	440.065,00	466.665,00
<i>Int. 04 -</i>	Utilizzo di beni di terzi	€ 24.782,84	26.800,00	26.800,00	26.800,00
<i>Int. 05 -</i>	Trasferimenti	€ 32.043,14	45.937,00	45.937,00	51.300,00
<i>Int. 06 -</i>	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€ 106.158,82	101.065,00	101.065,00	97.050,00
<i>Int. 07 -</i>	Imposte e tasse	€ 31.827,50	85.600,00	85.600,00	37.100,00
<i>Int. 08 -</i>	Oneri straordinari della gestione corrente	€ 30.400,00	100,00	100,00	100,00
<i>Int. 09 -</i>	Ammortamenti di esercizio	€			
<i>Int. 10 -</i>	Fondo svalutazione crediti	€			
<i>Int. 11 -</i>	Fondo di riserva	€	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Totale Spese correnti		€ 1.161.349,35	1.244.818,00	1.244.818,00	1.166.865,00

Le spese correnti riepilogate secondo gli interventi sono così previste.

Il revisore ha provveduto a verificare la compatibilità tra il documento di programmazione triennale sulla spesa per il personale e le corrispondenti previsioni di spesa iscritte nel bilancio triennale dell'ente.

Verifica delle previsioni pluriennali

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità all'art. 14 del D.P.G.R. 28.5.1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L e secondo lo schema contenente le indicazione di tutti i dati e gli elementi occorrenti.

Il documento è articolato in programmi e servizi ed analizzato per interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

I valori monetari contenuti nel bilancio pluriennale sono espressi con riferimento ai periodi ai quali si riferiscono tenendo conto del tasso di inflazione programmato. Per le spese del personale si è tenuto conto dell'effettivo carico derivante dalla pianta organica.

Bilancio pluriennale

<i>Entrate</i>		<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	€uro	402.650,00	402.650,00	391.150,00	1.196.450,00
Titolo II	€uro	201.913,00	171.300,00	147.800,00	521.013,00
Titolo III	€uro	753.902,00	730.925,00	717.425,00	2.202.252,00
Titolo IV	€uro	890.700,00	412.000,00	413.000,00	1.715.700,00
Titolo V	€uro	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
Somma ...	€uro	2.449.165,00	1.916.875,00	1.869.375,00	6.235.415,00
Avanzo applicato	€uro	300.300,00			300.300,00
Totale					
	€uro	2.749.465,00	1.916.875,00	1.869.375,00	6.535.715,00

<i>Spese</i>		<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	€uro	1.166.865,00	1.074.425,00	1.070.545,00	3.311.835,00
Titolo II	€uro	1.191.000,00	462.000,00	413.000,00	2.066.000,00
Titolo III	€uro	391.600,00	380.450,00	385.830,00	1.157.880,00
Totale		2.749.465,00	1.916.875,00	1.869.375,00	6.535.715,00

Le spese correnti sono distinte in "consolidate" e "di sviluppo".

Le previsioni debbono consentire il mantenimento degli equilibri finanziari e, in particolare, la copertura delle spese di funzionamento e di sviluppo; il mantenimento degli equilibri per l'esercizio di competenza è già stato verificato, per gli esercizi successivi tale equilibrio si rileva dal prospetto di cui sopra.

Dall'esame del bilancio pluriennale e dagli altri documenti a corredo del bilancio di previsione si rileva che le previsioni di entrata e di spesa sono coerenti con:

- le previsioni contenute nel programma triennale e nell'elenco annuale dei lavori pubblici;
- le previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- i piani economico-finanziari approvati per la parte relativa al triennio;
- gli impegni di spesa assunti sui vari bilanci pluriennali;
-

Si rileva inoltre che l'importo dei mutui e prestiti obbligazionari e dell'anticipazione di tesoreria iscritti per i vari esercizi rientrano nei limiti previsti dall'art. 20 della L.P. n.36/93.

Relazione previsionale e programmatica

La relazione previsionale e programmatica è il documento su cui si fonda la programmazione dell'Ente e a cui fa riferimento, a fine esercizio, la relazione al rendiconto di gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi previsti e ai costi sostenuti; quest'ultimo documento verifica, in sostanza, se e quanto l'amministrazione ha raggiunto gli obiettivi programmatici che si era prefissa. La parte della R.P.P. relativa ai programmi e progetti e alle dotazioni finanziarie deve quindi essere rappresentata in modo chiaro ed oggettivo tenendo in vista della verifica finale.

Alla R.P.P. è stato altresì allegato il programma pluriennale delle opere pubbliche 2013-2015 predisposto secondo lo schema e le modalità stabilite con provvedimento della Giunta Provinciale n. 1061 del 17.05.2002.-

Ciò premesso, si è verificato che

- a) la relazione previsionale e programmatica approvata dalla giunta è stata redatta in base ai nuovi schemi approvati ed in conformità a quanto stabilito dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- b) contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi;
- c) la sua redazione ha seguito le seguenti tre fasi:
 1. **ricognizione dei dati fisici e illustrazione delle caratteristiche generali;**
 2. **valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate;**
 3. **esposizione dei programmi di spesa e dei progetti;**
- a) in particolare per l'entrata la relazione comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento, evidenziando l'andamento storico delle stesse ed i relativi vincoli;
- b) per la parte spesa la relazione è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento; comprende i programmi indicati nel bilancio annuale, ne specifica le finalità e definisce le risorse umane, strumentali e finanziarie a ciascuno di essi destinate;
- c) ciascun programma indica:
 1. le scelte adottate e le finalità da conseguire, le risorse umane e strumentali da utilizzare, individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le conseguenti risorse;
 2. motiva e spiega in modo esaustivo le scelte, gli obiettivi e le finalità da conseguire fornendo adeguata dimostrazione della loro coerenza con le previsioni annuali e pluriennali e con le linee programmatiche di mandato, il piano generale di sviluppo, gli strumenti urbanistici e i relativi piani di attuazione, il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici.

Tenuto conto di quanto sopra si ritiene idoneo il contenuto della relazione previsionale e programmatica.

Programma triennale ed elenco dei lavori pubblici

Il programma triennale delle opere pubbliche, secondo il provvedimento della Giunta Provinciale sopra citato, è stato redatto secondo le indicazioni e gli schemi specifici.

Gli importi inclusi nel programma trovano riferimento nel bilancio annuale e in quello pluriennale.

I proventi da alienazione di immobili inclusi nello schema di programma figurano fra le previsioni del titolo IV dell'entrata dei bilanci annuale e pluriennale.

Procedura di formazione del bilancio e pubblicità

Nella formazione del bilancio è stata osservata la procedura prevista nello statuto e nei regolamenti dell'Ente.

Lo schema di bilancio e gli allegati sono stati presentati e sono stati tempestivamente forniti agli organismi di partecipazione e consultazione secondo le previsioni statutarie e regolamentari.

Organismi partecipati

L'ENTE PARTECIPA AI SEGUENTI ORGANISMI

APT Valle di Non Società Cooperativa
Noce Energia spa
Primiero Energia spa
Consorzio Comuni Trentini
Informatica Trentina spa
Trentino Trasporti spa

Per nessuno degli organismi indicati sono richiesti interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione ne vi sono società che si trovano nella situazione di cui all'art. 1446 (2482 bis) o dell'art. 2447 (2482 ter) del Codice Civile.

L'ente non possiede partecipazioni in società individuate dall'art. 1 del protocollo d'intesa tra Giunta Provinciale e Consiglio delle Autonomie locali di data 20 settembre 2012, per il controllo e per il contenimento delle spese relative alle società controllate.

Osservazioni

In relazione alle verifiche contabili eseguite sul bilancio, il sottoscritto revisore ha rilevato:

In relazione alle verifiche contabili eseguite sul bilancio, il sottoscritto revisore ha rilevato:

- a. l'assenza di gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri 2015;
- b. l'impostazione del bilancio di previsione 2015 è tale da rispettare gli equilibri di

- bilancio;
- c. **è stato garantito che le previsioni di entrata non risultino sovrastimate e quelle di spesa sottostimate;**
 - d. il taglio del trasferimento provinciale relativo al Fondo perequativo disposto per l'anno 2015 **è stato opportunamente compensato con attendibili riduzioni di spesa e/o potenziamento di entrata garantendo nel rispetto delle direttive fissate con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2014;**
 - e. per l'anno 2015 **è prevista l'attuazione della gestione associata delle funzioni comunali ai sensi della normativa locale (articoli 8 bis e 8 ter della legge provinciale n. 27/2010 mediante la Comunità);**
 - f. alla data attuale **non sono stati individuati gli strumenti previsti dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2015, finalizzati all'individuazione delle voci di spesa da assoggettare a riduzione nell'ambito del quinquennio 2013-2017 e ciò in attesa dell'adozione dei provvedimenti definitivi da parte della Giunta Provinciale; non appena disponibili l'Ente provvedere alla eventuali variazioni da apportare al Bilancio;**
 - g. nelle previsioni di bilancio 2015 dell'ente la spesa per il personale **è determinata rispettando gli obblighi di cui alla normativa provinciale;**
 - h. il limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m. **è rispettato** per l'intero triennio 2015-2017;
 - i. In sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti **è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento;**
 - j. **è rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 2 del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 approvato con il DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento;**
 - k. l'ente, nel corso del 2015 **non prevede** di procedere alla realizzazione di opere mediante l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare, ne l'utilizzo di leasing immobiliare in costruendo ne l'utilizzo dello strumento del lease-back ne l'utilizzo di operazioni di project financing.
 - l. **non è previsto** il ricorso a strumenti di finanza innovativa;
 - m. le Unioni o Consorzi di Comuni partecipate/i dall'Ente **non realizzano** opere pubbliche o altri investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento con rilascio di delegazioni di pagamento da parte dei Comuni;
 - n. **non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel corso dell'anno 2014;**
 - o. **non esistono** debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;
 - p. **non sono previsti** in bilancio stanziamenti per debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio;
 - q. l'ente **non risulta** affidatario a società in house o a partecipazione pubblica di servizi pubblici locali.
 - r. Ai sensi dell'articolo 3 della L.R. n. 2/2012 lo Statuto del Comune **non prevede** di affidare al Consorzio dei Comuni il servizio di supporto, controllo e di revisione dell'attività amministrativa.

Si attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico

finanziaria.

Conclusioni

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, richiamato l'art. 43 del T.U.L.R.O.C. e tenuto conto dei pareri espressi dal responsabile del servizio finanziario e delle variazioni rispetto all'anno precedente, il revisore rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti ed esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e dei documenti allegati,

Rumo - Fondo, 27 febbraio 2015

Il revisore





COMUNE DI RUMO
(Prov. di Trento)

- 3 MAR 2015

Cat. 4 Fasc. 4
Prot. 632 632

COMUNE DI RUMO
PROVINCIA DI TRENTO

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI

***Bilancio di Previsione
per l'esercizio
finanziario 2015***

Il revisione dei conti

Paolo Berti

Ragioniere Commerciale

Revisor Contabile



Sommario

Verifiche preliminari	p.	3
Quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza	p.	4
Risultati differenziali	p.	5
Entrate derivanti da accensione di prestiti	p.	5
Rispetto del limite di indebitamento	p.	6
Forme particolari di finanziamento	p.	6
Indicatori finanziari ed economici generali	p.	7
Entrate e spese Una Tantum	p.	8
Contributo per permesso di costruire	p.	8
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	p.	9
Recupero evasione tributaria	p.	9
Risultato di gestione	p.	10
Risultato di amministrazione	p.	10
Avanzo di amministrazione applicato al bilancio	p.	11
Situazione di cassa	p.	11
Entrata corrente per IMIS	p.	12
Entrate e spese in conto capitale	p.	13
Classificazione delle spese correnti per intervento	p.	14
Verifica delle previsioni pluriennali	p.	14
Relazione previsionale e programmatica	p.	16
Programma triennale ed elenco lavori pubblici	p.	17
Procedure di formazione del bilancio pubblico	p.	17
Organismi partecipati	p.	17
Osservazioni	p.	17
Conclusioni	p.	19

Verifiche preliminari

Il sottoscritto rag. PAOLO BERTI, commercialista e revisore contabile in FONDO, nominato Revisore dei conti con Delibera Consiliare n. 19 del 18-09-2014, per il triennio 2014/2017, ai sensi dell'art. 39 del D.P.G.R. 28 maggio 1989, n. 4/L, modificato con D.P. Reg. 01.02.2005 n.4/L:

- ricevuto in data 20/02/2015 lo schema del bilancio di previsione 2015, approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 08 di data 18/02/2015 ed i relativi seguenti allegati obbligatori:
1. bilancio pluriennale 2015/2017;
 2. relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 3. rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (2013);
 4. il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale degli interventi di cui all'art. 13 del Regolamento di contabilità dell'Ente;
 5. parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale (*);

Sono stati inoltre messi a disposizione i seguenti documenti:

- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità
 - dimostrazione del risultato di amministrazione presunto per l'esercizio 2013;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
 - prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - analisi compatibilità generali di indebitamento;
 - elenco spese in c/capitale e relativo finanziamento anno 2015;
 - elenco spese in c/capitale finanziate con i proventi delle concessioni edilizie;
 - elenco delle spese finanziate con i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada (art. 208 D. Lgs. n.265/02)
- visto le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare la L. P. 15.11.1993, n. 36 e successive modificazioni;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il vigente regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- Il revisore ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:
- UNITÀ:** il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge;
- ANNUALITÀ:** le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri

(*) Ai sensi dell'Art. 3 comma 2 del Regolamento di contabilità

esercizi;

- **UNIVERSALITÀ**: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- **INTEGRITÀ**: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- **VERIDICITÀ e ATTENDIBILITÀ**: le previsioni sono sostenute da analisi fondata sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
- **PUBBLICITÀ**: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
- **PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO**: viene rispettato il pareggio di bilancio come appresso dimostrato:

DATO ATTO CHE:

- che il Bilancio di previsione 2014 si sintetizza nelle seguenti evidenze:

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	402.650,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.186.885,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	301.913,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.191.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	753.902,00	Somma	2.337.885,00
<i>Titolo IV:</i> Entrate da acquisizioni, da trasferimenti di capitale e da riacquisto di crediti	890.700,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da acquisizioni di prestiti	200.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	391.600,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	605.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	803.000,00
<i>Totale</i>	3.054.165,00	<i>Totale</i>	3.354.465,00
Avanzo di amministrazione	300.300,00	Disavanzo di amministrazione	
<i>Totale complessivo entrate</i>	3.354.465,00	<i>Totale complessivo spese</i>	3.354.465,00

- è stato inoltre verificato l'equilibrio finale di bilancio come dimostrato dal seguente prospetto:

È stato inoltre verificato l'equilibrio finale di bilancio sparesco dimostrato.

Risultati differenziali			
A) Equilibrio economico finanziario			
Entrate finali (I + II + III)	(+)	1.360.465,00	La differenza di €
Spese correnti	(-)	1.185.865,00	è finanziata con:
	Differenza	191.600,00	1) quote di oneri di urbanizzazione
Quota di capitale			2) Mutuo per debiti fuori bilancio
di ammortamento dei mutui	(+)	191.600,00	3) avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio
	Differenza		
B) Equilibrio finale			A) AVANZO UTILIZZATO A PARTE CORRENTE
Entrate finali (av + bal + II + III + V)	(+)	2.549.466,00	
Spese finali (incav + totali I + II)	(-)	2.357.865,00	
	Finanziarie	(+)	
Saldo netto da:			
Impiegare	(+)	191.600,00	

- le previsioni di entrata e di spesa correnti risultano basate sull'andamento storico dei vari capitoli, nonché nel rispetto delle disposizioni in materia dettate dall'Ente ed appaiono quindi veridiche in relazione all'attività dello stesso.
- È stato inoltre appurato che l'apposizione a Fondo di Riserva ordinario per Euro 16.000 rientra nel limiti di cui all'art. 14 (2% spese correnti inizialmente previste) del vigente Regolamento di contabilità.

Entrate derivanti da accensione di prestiti (Tit. V, ctg. 2-3-4)

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2013	2014	2015	2016	2017
residuo debito	2.783.302	2.791.496	2.605.023	2.413.511	2.233.066
nuovi prestiti	200.000				
prestiti rimborsati	191.805	186.473	191.512	180.443	185.824
estinzioni anticipate					
totale fine anno	2.791.496	2.605.023	2.413.511	2.233.066	2.047.244

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2013	2014	2015	2016	2017
oneri finanziari	106.168,00	101.979,00	95.940,37	90.706,67	85.326,09
quota capitale	191.804,00	186.474,00	191.512,11	180.443,45	185.823,83
totale fine anno	297.968,00	287.453,00	287.452,48	271.149,92	271.149,92

Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m., si espone la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2013 - 2015 sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 201 - 2013, nonché le proiezioni per il successivo biennio 2015-2016.

	2013	2014	2015	2016	2017
Entrate correnti	1.672.125,87	1.672.012,16	1.738.731,04	1.771.018,00	1.358.455,00
Interessi	105.152,82	100.976,92	95.040,37	90.706,67	85.238,00
Incidenza	6,349%	6,039%	5,518%	5,122%	6,274%

(la verifica per il 2016 è stata effettuata con riferimento alle previsioni definitive 2014, nel mentre quella per il 2017 è stata eseguita con riferimento alle previsioni 2015).

Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg.

Il sottoscritto revisore ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste nel bilancio 2015 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.:

	Euro
• mutui;	0
• prestiti obbligazionari;	0
• aperture di credito;	0
• altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare;	0
TOTALE	0

Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

L'Ente non ha fatto ricorso ad utilizzo di strumenti di finanza innovativa né prevede il ricorso.

La gestione finanziaria complessiva del 2015 risulta in equilibrio.

Indicatori finanziari ed economici generali			
	Rendimento 2013	Rendimento 2014	Proiezione 2015
Entrate	890	874	864
Dipendenti	6.00	6.00	6.00
Autonomia finanziaria			
(E. Tasse I + Tasse II / E. Tasse I + II + III) x 100	76,65%	75,53%	65,15%
Autonomia impositiva			
(E. Tasse I / E. Tasse I + II + III) x 100	18,66%	18,67%	29,64%
Pressione finanziaria			
(E. Tasse I + Tasse II / Popolazione)	1.062,11	1.543,31	1.420,82
Pressione tributaria			
(E. Tasse I / Popolazione)	353,84	362,59	454,55
Intervento erariale			
(E. Trasferimenti statali / Popolazione)	0,00	0,00	0,00
Intervento provinciale			
(E. Trasferimenti provinciali / Popolazione)	450,78	616,87	233,56
Indebitamento pro capite			
(E. Reclami debili mutui / Popolazione)	3.303,26	3.290,27	2.985,00
Rigidità spesa corrente			
(E. Spese personali + quote ammortamento mutui / E. Tasse I + II + III) x 100	33,05%	32,79%	30,73%
Rapporto dipendenti / popolazione			
Dipendenti / Popolazione x 100	1,08	1,11	1,11

In merito ai tali indicatori si osserva:

- L'indice di **"autonomia finanziaria"** evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie su quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome senza contare sui trasferimenti. Se inferiore al 40% per i comuni risulta condizione di deficitarietà.
- L'indice di **"autonomia impositiva"** è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'ente di prelevare risorse coattivamente.
- L'indice di **"pressione finanziaria"** indica la pressione fiscale esercitata dall'ente e dallo Stato sulla popolazione di riferimento.
- L'indice di **"pressione tributaria"** evidenzia il prelievo tributario medio pro capite.
- Gli indici di **"intervento erariale"** e di **"intervento provinciale"** evidenziano l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dai due livelli di governo.
- L'indice di **"indebitamento pro capite"** evidenzia il debito per ciascun abitante per i mutui in ammortamento.
- L'indice di **"rigidità della spesa corrente"** evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso delle rate dei mutui, ovvero le spese rigide. Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.
- Il rapporto **dipendenti / popolazione** evidenzia il numero dei dipendenti per ogni 100 abitanti.

Dalla verifica dei parametri di deficitarietà, risulta che il comune non è nelle condizioni di

deficit strutturale e pertanto non è tenuto alla copertura minima del costo dei servizi.

Entrate e spese Una Tantum

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese una tantum ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del DPGR 25 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2006 n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1:

	Entrate Una Tantum (A)	Spese Una Tantum (B)
- preventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate tributarie anni precedenti		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessioni pluriennali		
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
-		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali e referendarie locali		
- versamento fine rapporto a personale cesato		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- altro da specificare: manutenzione straordinaria viabilità		
Totali	zero	zero
Differenza (A-B)		zero

Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2015 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Esercizio 2012 (Titolo IV)	Esercizio 2013 (Titolo IV)	Esercizio 2014 * (Titolo IV)	Esercizio 2015 (Titolo IV)
Previsione				10000
Accertamento	28.696,64	33.106,70	16.043,94	
Riscossione (competenza)	28.696,64	33.106,70	0,00	

* in Previsione definitiva 2014

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è la seguente:

- 1 anno 2013 0,00%
- 2 anno 2014 0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

L'ente non gestisce tale servizio/controllo, ma istituito presso lo stesso data la presenza in loco della stazione dei Carabinieri che già svolge servizio di prevenzione e accertamento per violazioni al codice della strada.

Recupero evasione tributaria

Le entrate presentano il seguente andamento:

Recupero evasione ICI/IMUP	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014 *	Esercizio 2015
Previsione				2.500,00
Accertamento	1.213,23	2203,91	2.000,00	
Riscossione (competenza)	661,89	797,07	0	

* □ Prev. def. 2014

I residui attivi al 01/01/2014 per recupero evasione ICI/IMUP hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2014	1.406,84
Riscossioni in corso residui anno 2013	1.406,84
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2014	0,00

Recupero evasione TARSU/TARES/TIA/TARES TARI	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014 *	Esercizio 2015
Previsione				negativo
Accertamento	negativo	negativo	negativo	
Riscossione (competenza)				

* □ Prev. def. 2014

Recupero evasione ALTRI TRIBUTI	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014 *	Esercizio 2015
Previsione				negativo

Accertamento	negativo	negativo	negativo	
Riscossione (competenza)				

* in Prev. del 2014

Risultato di gestione

La gestione di competenza (accertamenti meno impegni) degli esercizi precedenti presenta i seguenti risultati:

Risultato 2012	Risultato 2013	Risultato 2014
-23.752,11	277.028,59	Non disponibile

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2011	Risultato 2012	Risultato 2013
Risultato di amministrazione (+/-)	481.058,73	597.140,67	566.654,68
di cui:			
Vincolato	111.832,00	88.210,64	36.169,05
Per investimenti	310.781,67	447.959,01	467.565,14
Per fondo ammortamento			
Non vincolato	68.442,06	69.057,11	62.900,69

L'avanzo presunto quantificato a fine 2014 non risulta ancora quantificato ma si profila di importo largamente superiore all'avanzo applicato al bilancio di previsione 2015.

Anche la composizione dell'avanzo presunto non risulta ancora quantificata nei dettagli:

- 1 variazioni positive nella gestione dei residui € ????
- 2 da avanzo presunto della gestione di competenza 2014 € ???
- 3 da avanzo esercizi precedenti utilizzato in competenza 2014 € ????
- 4 da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato € ??????

**Relativamente all'avanzo di amministrazione applicato
al bilancio 2015 si dettaglia quanto segue:**

	Preventivo 2015
Avanzo vincolato applicato alla spese in conto capitale	€ 300.300,00
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	0
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	0
Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	0
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	€ 300.300,00

Entrate correnti

a) Addizionale comunale dell'Irapf

L'ente non ha mai introdotto l'addizionale comunale sull'Irapf.

b) Altri tributi ed imposte

	Previsione 2015
TOSAP	Non presente
Imposta sulla pubblicità e pubbliche effissioni	150
IMIS	400.000

Relativamente ai tributi e/o tariffe sopra elencate, nella predisposizione del bilancio per il 2015, non si sono previste riduzioni, aumenti, eliminazione di agevolazioni o introduzioni di nuove riduzioni facoltative.

Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati (rilevabili dai conti di tesoreria, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inesistenti alla medesima data del 31.12 di ciascun anno):

	Disponibilità	Anticipazioni

Anno 2012	296.795,54	0
Anno 2013	147.665,38	0
Anno 2014	149.678,01	0

Entrata corrente IMIS

Relativamente alla nuova Imposta Immobiliare semplice istituita in Provincia di Trento in sostituzione dell'Imu e della Tasi con Legge del 30/12/2014, n° 14, l'Ente ha adottato la normativa standard stabilita dall'Ente provinciale circa aliquote di imposizione, riduzioni ed esenzioni, così riassunte:

Fattispecie	Aliquota per mille	Detrazioni Riduzioni
Abitazione principale	3,5	Pari all'imposta su A2 di 5,5 vani su rendita catastale maggiorata del 30%
Fabbricati abitativi e pertinenze	8,6	
Altri fabbricati	8,6	
Fabbricati strumentali agricoli	1,0	Deduzione di € 950
Aree edificabili	8,6	
Terreni agricoli	Esenti	Riduzione della base imponibile del 50% per fabbricati di interesse storico e artistico e fabbricati dichiarati inagibili e inabitabili

Entrate e spese in conto capitale

	Prev. Def. 2014	Previsione 2015
	Euro	Euro
Titolo 4 - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti		
Categoria 1. Alienazione di beni patrimoniali	604.000,00	604.000,00
Categoria 2. Trasferimenti di capitale dello Stato	-	-
Categoria 3. Trasferimenti di capitale della Provincia	161.400,00	136.400,00
Categoria 4. Trasferimenti di capitale da enti altri del settore pubblico	139.300,00	139.300,00
Categoria 5. Trasferimenti di capitale da altri soggetti	11.000,00	11.000,00
Categoria 6. Riacquisto di crediti	-	-
Totali	935.700,00	890.700,00
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti		
Categoria 1. Anticipazioni di cassa	-	-
Categoria 2. Finanziamenti a breve termine	-	-
Categoria 3. Accensione di ratei e prestiti	-	-
Categoria 4. Emissione di prestiti obbligazionari	-	-
Totali ...	452.300,00	300.300,00
Da servizio di amministrazione applicato per spese in conto capitale	123.000,00	-
Al netto delle concesioni edilizie	-	-
Al netto dei provvedimenti per alienazione di beni per la copertura di debiti fuori bilancio (Art. 36 e 37 d.lgs. 77/96)	-	-
Totali Risorse per investimenti ...	1.511.000,00	1.191.000,00
Spesa		
Titolo 6. Spese in conto capitale	1.511.000,00	1.191.000,00
Totali Spese per investimenti ...	1.511.000,00	1.191.000,00

In relazione agli investimenti previsti si osserva:

- che gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale;

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previste dalle norme vigenti. Tenuto conto del ricorso alle anticipazioni negli anni precedenti si osserva che l'iscrizione appare puramente prudentiale.

Titolo 1 - Spese correnti

La struttura delle spese si articola in quattro livelli: 1. Titolo, 2. Funzione, 3. Servizio, 4. Intervento.

Sulla base del rendiconto 2013, del bilancio assestato 2014 e degli allegati esplicativi è stata verificata la congruità delle previsioni di spesa contenute nel bilancio 2015.

Classificazione delle spese correnti per intervento

		Rendiconto 2013	Previsioni 2014	Assestato 2014	Previsione 2015
Int. 01 -	Personale	€ 382.870,07	394.200,00	394.200,00	346.200,00
Int. 02 -	Acquisto di beni di consumo e/o di natura oneri	€ 141.984,72	135.001,00	135.001,00	120.000,00
Int. 03 -	Prestazioni di servizi	€ 411.272,00	440.085,00	440.085,00	400.000,00
Int. 04 -	Uso/blocco di beni di terzi	€ 24.762,84	26.000,00	26.000,00	26.000,00
Int. 05 -	Trasferimenti	€ 32.043,14	45.937,00	45.937,00	51.300,00
Int. 06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€ 106.136,82	101.065,00	101.065,00	97.050,00
Int. 07 -	Imposte e tasse	€ 31.627,50	67.000,00	65.000,00	37.100,00
Int. 08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	€ 30.400,00	100,00	100,00	100,00
Int. 09 -	Arretramenti di esercizio	€			
Int. 10 -	Fondo svalutazione crediti	€			
Int. 11 -	Fondo di riserva	€	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale Spese correnti		€ 1.161.346,56	1.244.016,00	1.244.816,00	1.106.295,00

Le spese correnti ripartite secondo gli interventi sono così previste.

Il revisore ha provveduto a verificare la compatibilità tra il documento di programmazione triennale sulla spesa per il personale e le corrispondenti previsioni di spesa iscritte nel bilancio triennale dell'ente.

Verifica delle previsioni pluriennali

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità all'art. 14 del D.P.G.R. 28.5.1999, n. 47, modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L e secondo lo schema contenente le indicazioni di tutti i dati e gli elementi occorrenti.

Il documento è articolato in programmi e servizi ed analizzato per interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

I valori monetari contenuti nel bilancio pluriennale sono espressi con riferimento ai periodi ai quali si riferiscono tenendo conto del tasso di inflazione programmato. Per le spese del personale si è tenuto conto dell'effettivo carico derivante dalla pianta organica.

Bilancio pluriennale

Entrate		Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	Euro	402.680,00	402.650,00	391.150,00	1.193.480,00
Titolo II	Euro	201.910,00	171.300,00	147.820,00	521.030,00
Titolo III	Euro	753.802,00	730.526,00	717.425,00	2.202.753,00
Titolo IV	Euro	620.700,00	413.000,00	413.000,00	1.713.700,00
Titolo V	Euro	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
Somma ...	Euro	2.449.165,00	1.918.875,00	1.869.375,00	6.236.415,00
Avanzo applicato	Euro	300.000,00			300.000,00
Totale	Euro	2.749.465,00	1.918.875,00	1.869.375,00	6.636.715,00

Spese		Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	Euro	1.163.685,00	1.074.425,00	1.070.545,00	3.311.835,00
Titolo II	Euro	1.191.005,00	462.000,00	413.000,00	2.066.000,00
Titolo III	Euro	391.500,00	380.480,00	385.530,00	1.157.680,00
Totale	Euro	2.749.465,00	1.918.875,00	1.869.375,00	6.636.715,00

Le spese correnti sono distinte in "consolidate" e "di sviluppo".

Le previsioni debbono consentire il mantenimento degli equilibri finanziari, e, in particolare, la copertura delle spese di funzionamento e di sviluppo; il mantenimento degli equilibri per l'esercizio di competenza è già stato verificato, per gli esercizi successivi tale equilibrio si rileva dal prospetto di cui sopra.

Dall'esame del bilancio pluriennale e dagli altri documenti a corredo del bilancio di previsione si rileva che le previsioni di entrate e di spesa sono coerenti con:

- le previsioni contenute nel programma triennale e nell'elenco annuale dei lavori pubblici;
- le previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- i piani economico-finanziari approvati per la parte relativa al triennio;
- gli impegni di spesa assunti sui vari bilanci pluriennali;
-

Si rileva inoltre che l'importo dei mutui e prestiti obbligazionari e dell'anticipazione di tesoreria iscritti per i vari esercizi rientrano nei limiti previsti dall'art. 20 della L.P. n.36/93.

Relazione previsionale e programmatica

La relazione previsionale e programmatica è il documento su cui si fonda la programmazione dell'Ente e a cui fa riferimento, a fine esercizio, la relazione di rendiconto di gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi previsti e ai costi sostenuti; quest'ultimo documento verifica, in sostanza, se e quanto l'amministrazione ha raggiunto gli obiettivi programmatici che si era prefissati. La parte della R.P.P. relativa ai programmi e progetti e alle dotazioni finanziarie deve quindi essere rappresentata in modo chiaro ed oggettivo tenendo in vista della verifica finale.

Alla R.P.P. è stato altresì allegato il programma pluriennale delle opere pubbliche 2013-2015 predisposto secondo lo schema e le modalità stabilite con provvedimento della Giunta Provinciale n. 1061 del 17.06.2002.

Ciò premesso, si è verificato che:

- a) la relazione previsionale e programmatica approvata dalla giunta è stata redatta in base ai nuovi schemi approvati ed in conformità a quanto stabilito dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- b) contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impegni;
- c) la sua redazione ha seguito le seguenti tre fasi:
 1. riconoscimento dei dati fisici e illustrazione delle caratteristiche generali;
 2. valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate;
 3. esposizione dei programmi di spesa e dei progetti;
- a) in particolare per l'entrafa la relazione comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento, evidenziando l'andamento storico delle stesse ed i relativi vincoli;
- b) per la parte spesa la relazione è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa comune consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento; comprende i programmi indicati nel bilancio annuale, ne specifica le finalità e definisce le risorse umane, strumentali e finanziarie a ciascuno di essi destinate;
- c) ciascun programma indica:
 1. le scelte adottate e le finalità da conseguire, le risorse umane e strumentali da utilizzare, individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le conseguenti risorse;
 2. motiva e spiega in modo esauritivo le scelte, gli obiettivi e le finalità da conseguire fornendo adeguate dimostrazione della loro coerenza con le previsioni annuali e pluriennali e con le linee programmatiche di mandato, il piano generale di sviluppo, gli strumenti urbanistici e i relativi piani di situazione, il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici.

Tenuto conto di quanto sopra si ritiene idoneo il contenuto della relazione previsionale e programmatica.

Programma triennale ed elenco dei lavori pubblici

Il programma triennale delle opere pubbliche, secondo il provvedimento della Giunta Provinciale sopra citato, è stato redatto secondo le indicazioni e gli schemi specifici.

Gli importi inclusi nel programma trovano riferimento nel bilancio annuale e in quello pluriennale.

I preventi da alienazione di immobili inclusi nello schema di programma figurano tra le previsioni del titolo IV dell'entrata dei bilanci annuale e pluriennale.

Procedura di formazione del bilancio e pubblicità

Nella formazione del bilancio è stata osservata la procedura prevista nello statuto e nei regolamenti dell'Ente.

Lo schema di bilancio e gli allegati sono stati presentati e sono stati tempestivamente forniti agli organismi di partecipazione e consultazione secondo le previsioni statutarie e regolamentari.

Organismi partecipati

L'ENTE PARTECIPA AI SEGUENTI ORGANISMI

APT Valle di Non Società Cooperativa

Noce Energia spa

Primiero Energia spa

Consorzio Comuni Trentini

Informatica Trentina spa

Trentino Trasporti spa

Per nessuno degli organismi indicati sono richiesti interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione né vi sono società che si trovano nella situazione di cui all'art. 1446 (2482 bis) o dell'art. 2447 (2482 ter) del Codice Civile.

L'ente non possiede partecipazioni in società individuate dall'art. 1 del protocollo d'intesa tra Giunta Provinciale e Consiglio delle Autonomie locali di data 20 settembre 2012, per il controllo e per il contenimento delle spese relative alle società controllate.

Osservazioni

In relazione alle verifiche contabili eseguite sul bilancio, il sottoscritto revisore ha rilevato:

In relazione alle verifiche contabili eseguite sul bilancio, il sottoscritto revisore ha rilevato:

- a. l'assenza di gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri 2015;
- b. l'impostazione del bilancio di previsione 2016 è tale da rispettare gli equilibri di

- bilancio;
- c. è stato garantito che le previsioni di entrate non risultino sovrasimilate e quelle di spesa sottostimate;
 - d. il taglio del trasferimento provinciale relativo al Fondo perequativo disposto per l'anno 2015 è stato opportunamente compensato con attendibili riduzioni di spesa e/o potenziamento di entrate garantendo nel rispetto delle direttive fissate con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2014;
 - e. per l'anno 2015 è prevista l'attuazione della gestione associata delle funzioni comunali ai sensi della normativa locale (articoli 8 bis e 8 ter della legge provinciale n. 27/2010 mediante la Comunità);
 - f. alla data attuale non sono stati individuati gli strumenti previati dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2015, finalizzati all'individuazione delle voci di spesa da assoggettare a riduzione nell'ambito del quinquennio 2013-2017 e ciò in attesa dell'adozione dei provvedimenti definitivi da parte della Giunta Provinciale; non eppena disponibili l'Ente provvedere alle eventuali variazioni da apportare al Bilancio;
 - g. nelle previsioni di bilancio 2015 dell'ente la spesa per il personale è determinata rispettando gli obblighi di cui alla normativa provinciale;
 - h. il limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m. è rispettato per l'intero triennio 2015-2017;
 - i. In sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento;
 - j. è rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 2 del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 approvato con il D.P.P. 21 giugno 2007, n. 14-84/Leg, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento;
 - k. l'ente, nel corso del 2015 non prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare, né l'utilizzo di leasing immobiliare in costruendo né l'utilizzo dello strumento del lease-back né l'utilizzo di operazioni di project financing;
 - l. non è previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa;
 - m. le Unioni o Consorzi di Comuni partecipati dall'Ente non realizzano opere pubbliche o altri investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento con rilascio di delegazioni di pagamento da parte dei Comuni;
 - n. non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel corso dell'anno 2014;
 - o. non esistono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;
 - p. non sono previsti in bilancio stanziamenti per debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio;
 - q. l'ente non risulta affidatario a società in house o a partecipazione pubblica di servizi pubblici locali;
 - r. Al sensi dell'articolo 3 della L.R. n. 2/2012 lo Statuto del Comune non prevede di affidare al Consorzio dei Comuni il servizio di supporto, controllo e di revisione dell'attività amministrativa .

Si afferma che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente, organo di revisione economico

finanziaria.

Conclusioni

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, richiamato l'art. 43 del T.U.L.R.O.C. e tenuto conto dei pareri espressi dal responsabile del servizio finanziario e delle variazioni rispetto all'anno precedente, il revisore rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti ed esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e dei documenti allegati.

Rumo - Pondo, 27 febbraio 2015

Il revisore

Rag. Paolo Berti

